

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 14

Estratto del processo verbale della seduta n. 2 del 21 maggio 2013

Oggetto: ex consigliere Edoardo SASCO – attribuzione assegno vitalizio –
decorrenza 1°giugno 2013

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
 Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
 Daniele Gerolin
 Bruno Marini
 Claudio Violino

Assistono:

il Segretario generale Mauro Vigni
il Capo di Gabinetto Sandro Burlone
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Ex consigliere Edoardo SASCO – attribuzione assegno vitalizio – decorrenza
1° giugno 2013.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, con cui sono disposte, sull'indennità di presenza, le trattenute obbligatorie nella misura del 17% a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e del 2% per la corresponsione della quota dello stesso ai superstiti dei consiglieri deceduti;

VISTO l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, che prevede la corresponsione di un assegno vitalizio a favore dei consiglieri cessati dal mandato che abbiano compiuto sessanta anni d'età e che abbiano corrisposto i predetti contributi per un periodo di almeno cinque anni;

VISTO l'articolo 11, della medesima legge regionale n. 38/95, che prevede, per i consiglieri cessati che abbiano versato i contributi per la corresponsione dell'assegno vitalizio per un periodo inferiore ai cinque anni, ma superiore a trenta mesi, la facoltà di continuare il versamento stesso per il tempo occorrente a conseguire il diritto all'assegno vitalizio commisurato a cinque anni di contribuzione;

VISTA la nota del 16 settembre 2003, con la quale Edoardo Sasco, consigliere in carica dal 7 giugno 2001 al 30 giugno 2003, ha chiesto di essere ammesso alla contribuzione per il tempo occorrente a conseguire il diritto all'assegno vitalizio (5 anni);

ATTESO CHE in data 3 ottobre 2003 l'Ufficio di Presidenza ha accolto tale richiesta e che in data 22 marzo 2004, l'ex consigliere Edoardo Sasco ha provveduto a versare quanto indicato dagli uffici;

CONSIDERATO CHE dal 6 maggio 2008 al 12 maggio 2013 Edoardo Sasco è rientrato a far parte del Consiglio regionale e che per il medesimo periodo ha corrisposto i contributi per la corresponsione dell'assegno vitalizio (5 anni e 7 giorni);

ATTESO pertanto che l'ex consigliere Sasco ha versato complessivamente contributi per 10 anni e 7 giorni;

VISTO il comma 3 bis, del citato articolo 7 della legge regionale 38/95, introdotto dall'articolo 11, comma 41, lettera a) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, che prevede, per i consiglieri cessati dal mandato che abbiano versato i contributi, anche volontari, per almeno nove anni, sei mesi e un giorno, la facoltà di anticipare, per un massimo di undici mesi la corresponsione dell'assegno vitalizio, disponendo, in tal caso, che la misura dello stesso venga ridotta dello 0,42 per cento del suo ammontare per ogni mese di anticipazione rispetto al sessantesimo anno di età;

VISTA la richiesta del 13 maggio 2013, con la quale l'ex consigliere regionale Edoardo Sasco, nato l'11 marzo 1954, chiede la corresponsione dell'assegno vitalizio a decorrere dal 1° giugno 2013 e cioè con 10 mesi di anticipazione;

VERIFICATO che sussistono le condizioni per l'accoglimento della richiesta;

VISTO l'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 38/95, con cui viene disposto che, ai fini del computo del periodo di mandato eccedente il quinquennio minimo di contribuzione, la frazione di anno superiore a sei mesi si considera come anno intero e quella inferiore non viene considerata;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 38/95, come modificato dall'articolo 17, commi 10 e 12 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, in virtù del quale la misura dell'assegno vitalizio lordo è calcolata sulla base dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1, della legge 31 ottobre 1965, n. 1261, riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64), applicando i valori percentuali di cui alla "Tabella A" allegata alla legge regionale medesima che, nel caso specifico, sono quelli previsti per 10 anni di contribuzione;

CONSIDERATO che il citato articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 38/95, prevede la rivalutazione annuale dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1, della legge 31 ottobre 1965, n. 1261;

TENUTO conto che ai sensi dell'articolo 17, comma 13, della L.R. n. 18/11, per gli anni 2012 e 2013 la predetta rivalutazione annuale non trova applicazione

ATTESO pertanto che, in forza delle richiamate disposizioni, all'ex consigliere Edoardo SASCO spetta, a decorrere dal 1° giugno 2013, un assegno vitalizio pari al 32,33% della predetta indennità parlamentare mensile lorda, corrispondente ad Euro 3.783,79 mensili lordi (33,75% per 10 anni di contribuzione meno lo 0,42% per ognuno dei 10 mesi di anticipazione richiesti);

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

delibera

di corrispondere, in forza delle disposizioni richiamate nelle premesse, all'ex consigliere regionale Edoardo SASCO, a decorrere dal 1° giugno 2013 ed in mensilità posticipate, un assegno vitalizio mensile lordo di Euro 3.783,79 corrispondente al 32,33% dell'indennità parlamentare riferita al 1° gennaio 2011 pari a Euro 11.703,64 mensili lordi;

di adeguare di volta in volta detto assegno ai sensi dell'articolo 15 della richiamata L. R. n. 38/95.

La relativa spesa farà carico al capitolo 2 articolo 2 del bilancio del Consiglio per il 2013 che presenta la necessaria disponibilità;

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Vigni

LA VERBALIZZANTE
Morena Barzan